



ORAZIO FRANCESCO PIAZZA
VESCOVO DI VITERBO

Bollario N° 31 / 2024

DECRETO
COSTITUZIONE DELLE CHIESE GIUBILARI – Giubileo 2025
Gesù Cristo è il Signore. Nostra unica speranza.

Il 9 maggio 2024, con la Bolla *Spes non confundit*, il Santo Padre Francesco ha indetto il Giubileo Ordinario per l'anno 2025 che inizierà in Roma il 24 dicembre 2024 con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro.

Domenica 29 dicembre 2024, secondo le indicazioni del Santo Padre, in comunione con tutte le Chiese particolari, anche nella nostra Basilica Cattedrale in Viterbo verrà celebrata l'Eucaristia, come solenne apertura dell'Anno Giubilare.

Considerata la Bolla di indizione mediante la quale, oltre ad indicare le Porte sante e le Chiese Giubilarie in Roma e in altri luoghi del mondo, il Santo Padre ha indicato l'importanza di valorizzare anche a livello locale altri luoghi che possano «accogliere con piena partecipazione sia l'annuncio di speranza della grazia di Dio sia i segni che ne attestano l'efficacia» (*Spes non confundit*, n. 6);

viste le *Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025* della Penitenzieria Apostolica (31 maggio 2024), mediante le quali si concede ai Vescovi diocesani di individuare alcuni luoghi sacri mediante i quali i fedeli possano conseguire i benefici spirituali connessi all'indulgenza giubilare;

con il presente DECRETO

STABILISCO

che per tutta la durata dell'Anno Santo, a partire dal 29 dicembre 2024 (apertura dell'Anno giubilare a livello diocesano) e fino al 28 dicembre 2025 (chiusura dell'Anno giubilare a livello diocesano), siano da considerarsi luoghi giubilarie:

la **BASILICA CATTEDRALE DI SAN LORENZO** in VITERBO,
Chiesa madre di tutti i fedeli della Diocesi di Viterbo

e le seguenti chiese individuate per la loro peculiarità in ognuna delle Foranie della Diocesi:

- Basilica Santuario della Madonna della Quercia in VITERBO;
- Basilica concattedrale del Santo Sepolcro in ACQUAPENDENTE;
- Concattedrale dei Santi Nicola e Donato in BAGNOREGIO;
- Basilica concattedrale di Santa Margherita in MONTEFIASCONE;
- Basilica concattedrale di San Giacomo in TUSCANIA;
- Basilica minore Santuario della Madonna del Suffragio in GROTTI DI CASTRO;
- Santuario della Madonna Addolorata in TUSCANIA;

- Santuario della Madonna Liberatrice in VITERBO;
- Santuario del Crocifisso di Castro (durante il periodo di apertura);
- Chiesa del Monastero delle Trappiste in VITORCHIANO (in concomitanza con il 150° anno di fondazione).

In tali chiese sarà possibile conseguire l'indulgenza giubilare, secondo le consuete indicazioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) e le specifiche disposizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica che concede di lucrare tali indulgenze a coloro che «individualmente o in gruppo, visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare e lì, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e invocazioni a Maria, Madre di Dio» (*Norme sulla concessione delle Indulgenze durante il Giubileo ordinario dell'anno 2025, II*).

L'indulgenza giubilare si potrà inoltre conseguire con le opere di misericordia e penitenza, con la partecipazione a Missioni popolari, esercizi spirituali, con le opere di misericordia corporali e spirituali, la visita ai fratelli che si trovano in necessità o difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili ...), le opere di penitenza (in particolare il venerdì) e le opere di carattere religioso o sociale. (Cfr. *Norme, III*).

Si ricorda, inoltre che «i fedeli veramente pentiti che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (come anzitutto tutte le monache e i monaci di clausura, gli anziani, gli infermi, i reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), conseguiranno l'indulgenza giubilare, alle medesime condizioni se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene il Padre Nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita» (*Norme, II*).

Per facilitare l'esperienza del Sacramento della Riconciliazione, invito tutte le Parrocchie, e in particolare i Santuari e le Chiese giubilarie designate, a stabilire con ampiezza tempi e modalità di accesso alla confessione sacramentale, valorizzando ogni possibilità pastorale come occasione di incontro con l'abbraccio misericordioso del Padre.

Viterbo, 1° novembre 2024
Solemnità di Tutti i Santi



+ *Orazio Francesco Piazza*

✠ ORAZIO FRANCESCO PIAZZA
Vescovo di Viterbo

Don Roberto Braccini

DON ROBERTO BRACCINI
Cancelliere vescovile